



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI

**Ufficio federale della sanità pubblica UFSP**  
Unità di direzione politica della sanità

---

**Rapporto relativo all'indagine conoscitiva sulla revisione  
dell'ordinanza concernente gli esami federali per le professioni  
mediche  
(Ordinanza sugli esami LPMed)**

---

**3003 Berna, agosto 2010**

# Indice

1	Contesto.....	1
2	Indagine conoscitiva.....	1
3	Riepilogo dei risultati .....	1
4	Risultati dettagliati .....	1
4.1	Osservazioni generali.....	1
4.2	Pareri sui singoli articoli .....	4
Art. 7	Commissioni d'esame .....	4
Art. 12	Iscrizione .....	4
Art. 13	Ammissione .....	4
Art. 27	Tasse.....	4
Art. 31a	Indennità per i pazienti standardizzati.....	5
Art. 32	Altre indennità .....	5
Art. 36	Disposizioni transitorie .....	5
5	Allegati	
	Allegato 1: elenco delle abbreviazioni dei partecipanti all'indagine conoscitiva .....	6
	Allegato 2: statistiche.....	7
	Allegato 3: elenco dei destinatari .....	8

# 1 Contesto

L'ordinanza concernente gli esami federali per le professioni mediche, entrata in vigore il 1° gennaio 2009, è retta dall'articolo 13 della legge federale del 23 giugno 2006<sup>1</sup> sulle professioni mediche universitarie (legge sulle professioni mediche; LPMed).

La revisione è necessaria a seguito delle modifiche della legge del 21 marzo 1997<sup>2</sup> sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA) e dell'ordinanza del 25 novembre 1998<sup>3</sup> sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA), secondo cui dal 1° gennaio non è ad esempio più possibile corrispondere un'indennità forfetaria ai membri delle commissioni extraparlamentari. Altri adeguamenti dell'ordinanza sugli esami LPMed servono invece a colmare determinate lacune emerse in fase di applicazione: manca ad esempio un regolamento per le indennità da corrispondere ai cosiddetti pazienti standardizzati. Infine, bisogna ridurre le tasse per gli esami federali attualmente previste dall'ordinanza sugli esami LPMed, giudicate eccessive in particolare dalle università, dagli studenti e anche dal Parlamento.

## 2 Indagine conoscitiva

Le presenti modifiche sono state poste in consultazione unitamente a quelle concernenti l'ordinanza sulle professioni mediche. Sono stati invitati a prendere posizione i Cantoni, le organizzazioni intercantonali, le organizzazioni attive nel settore sanitario e della formazione in ambito sanitario e le organizzazioni di categoria delle professioni sanitarie per un totale di 86 interessati (cfr. allegato 3). L'indagine conoscitiva, avviata dal capo del Dipartimento il 28 giugno 2010, si è conclusa il 30 luglio 2010. Hanno risposto 20 Cantoni, 3 organizzazioni intercantonali, 25 altre organizzazioni e cerchie interessate. 5 organizzazioni o associazioni hanno aderito spontaneamente. In totale sono pervenuti 53 pareri (cfr. allegato 2).

Il rapporto riassume i pareri inoltrati. Espone dapprima le osservazioni generali sulla revisione e in seguito i commenti dettagliati ai singoli articoli. Le abbreviazioni utilizzate sono spiegate all'allegato 1.

## 3 Riepilogo dei risultati

In linea generale i partecipanti all'indagine conoscitiva accolgono positivamente la revisione dell'ordinanza sugli esami LPMed. Molti sono esplicitamente favorevoli alla riduzione delle tasse d'esame, anche se per alcuni, segnatamente GE, asep, ASMAC, Fachschaft Vet-Med BE, GSASA, PharmaSuisse, SMSR, SUB, Swimsa e UNES, non è sufficientemente incisiva.

Diversi partecipanti (asep, Association des pharmaciens cantonaux, GSASA e PharmaSuisse) criticano il fatto che si preveda un esame federale oltre al master. Lo considerano un doppiopone piuttosto che un plusvalore.

13 partecipanti non hanno fatto commenti o vi hanno rinunciato esplicitamente.

## 4 Risultati dettagliati

### 4.1 Osservazioni generali

Hanno rinunciato ad esprimersi sul merito: FR, LU, SH, UR, ComCo, HUG, H+, OAQ, SGC, SVS, Uni GE, Uni NE e Swissmedic.

#### In generale

AG, AI, BL, BS, GL, GR, JU, SO, SZ, TG, ZH, CDPE, CDS, ASEP, ASSM, CMPR, HUG, IML, SGP, SMSR, SSMG, SSMI, Uni ZH e Vetsuisse Fakultät ZH sostengono in generale le modifiche proposte.

---

<sup>1</sup> RS 811.11

<sup>2</sup> RS 172.010

<sup>3</sup> RS 172.010.1

La metà dei partecipanti è manifestamente favorevole alla riduzione delle tasse d'esame: BL, BS, GE, SZ, TI, ZG, ZH, CUS, asef, ASMAC, Fachschaft Vet-Med BE, ISFM, PharmaSuisse, SMSR, SUB, Swimsa, UNES, Uni ZH e Vetsuisse Fakultät ZH.

Alcuni ritengono tuttavia che le tasse rimangono eccessive: GE, asef, ASMAC, Fachschaft Vet-Med BE, GSASA, PharmaSuisse, SMSR, SUB, Swimsa e UNES.

Al osserva che i miglioramenti delle condizioni d'esame permettono di garantire la qualità del personale medico.

La CUS avrebbe preferito, nell'interesse di una maggiore trasparenza, inserire nella stessa ordinanza tutte le varie tasse a carico dei partecipanti (iscrizione, esame e diploma).

ZG, Fachschaft Vet-Med BE, Swimsa e Uni ZH vedono di buon occhio l'introduzione di disposizioni transitorie.

NE crede che non si debbano porre freni alla formazione dei professionisti della salute soprattutto nell'ottica della promozione delle nuove leve. Sottolinea inoltre che la nuova organizzazione degli studi di medicina, in particolare l'esame federale, ritarda l'assunzione dei medici assistenti - un rischio per gli ospedali.

### **Osservazioni sulle tasse d'esame**

GR parte dal principio che la Confederazione si farà carico della diminuzione delle entrate derivante dalla riduzione delle tasse.

Sullo sfondo delle discussioni sulla carenza di medici, l'ASMAC giudica incomprensibile l'aumento del costo degli studi.

NE, asef, Association des pharmaciens cantonaux, Swimsa, SUB e UNES sottolineano che gli studi sono molto impegnativi e non permettono agli studenti di esercitare un'attività lucrativa. Pertanto una tassa, seppur ridotta, rimane un ostacolo. SUB intravede una contraddizione rispetto agli obiettivi sociali della Costituzione federale che permettono a chiunque di beneficiare di una formazione (art. 41 cpv. 1 lett. f Cost.) e di scegliere liberamente la professione (art. 27 cpv. 2 Cost.). È quindi illogico che il costo degli studi di medicina debba ricadere così pesantemente sugli studenti. Avere un sistema sanitario funzionante è nell'interesse della società. La formazione dei medici è un compito dello Stato, che evidentemente ha un prezzo. Il reclutamento di medici stranieri per far fronte alla penuria di medici in Svizzera pone qualche problema nell'ottica della fuga di cervelli e si ripercuote negativamente sui sistemi sanitari dei Paesi in sviluppo. SUB chiede quindi un adeguamento dell'ordinanza alla realtà degli studenti e un'ulteriore riduzione delle tasse.

SUB ricorda che le difficoltà finanziarie sono la causa principale dell'abbandono degli studi. Inoltre, il sistema svizzero delle borse non è adatto alla situazione degli studenti.

L'Association des pharmaciens cantonaux caldeggia l'abolizione delle tasse d'esame, giudicandole un doppione che non apporta nessun plusvalore.

BS sostiene che per aumentare l'attrattiva delle filiere di studio bisognerebbe ridurre ulteriormente le tasse d'esame.

Per Swimsa, i costi di standard qualitativi più elevati dell'esame non devono necessariamente essere sostenuti dagli studenti. D'altro canto, ritiene puramente ipotetica la stima dei maggiori costi, dato che in passato le facoltà si assumevano buona parte delle spese. Facendo valere che le tasse d'esame dovrebbero essere intese quale contributo simbolico e non come partecipazione finanziaria, continuerà ad opporsi a un aumento delle tasse, considerandolo una disparità di trattamento tra i diversi orientamenti sul piano nazionale (i PF non prevedono tasse d'esame) e internazionale (riconoscimento senza tassa dei diplomi).

Secondo SMSR, gli ostacoli finanziari (o gli incentivi) assumono il carattere di strumenti di governance politica nel contesto di un rinnovo insufficiente del personale medico. Non andrebbero quindi considerati in un'ottica puramente economica come avviene nel rapporto esplicativo. Il testo pone in relazione diretta la tassa d'esame con i costi considerevoli per la verifica della competenza professionale. La qualità dipenderebbe dai fondi a disposizione. Sarebbe opportuno riflettere sui veri beneficiari di questa verifica e sul ruolo della collettività, ossia dello Stato. C'è un certo interesse ad appartenere a una professione, caratterizzata da un livello di qualità elevato, riconosciuto dallo Stato, ma questo interesse è

economicamente modesto. Per contro, per i futuri pazienti, per i loro famigliari, i datori di lavoro e le future generazioni - insomma per la collettività - l'interesse economico e vitale è manifestamente maggiore. È dunque nell'interesse della collettività stessa e non del candidato svolgere queste verifiche. L'importo non deve essere calcolato in funzione delle spese generate ma in funzione dell'interesse per la collettività. Il principio del calcolo fondato sui costi generati implica una tassazione maggiore dei medici rispetto ai chiropratici. Nell'ottica dell'incentivazione finanziaria ciò lascia supporre che la politica ritiene opportuno indirizzare i giovani verso la chiropratica o altre professioni con una formazione meno difficile e onerosa di quella prevista per la medicina. Questi interrogativi non possono essere risolti con un'ordinanza esecutiva, tanto più che l'assenza di discussione rispecchia una mancanza di riflessione sul tema. Per quanto riguarda il rinnovamento generazionale della medicina, questi interrogativi si riproporranno quando si tratterà di definire l'ottenimento dei titoli di specialista in medicina generale e interna. Bisogna evitare di abbinare una formazione impegnativa a tasse e complicazioni amministrative poiché ciò rischia di scoraggiare i candidati di cui la popolazione ha urgente bisogno.

TI considera la decisione di abbassare le tasse un compromesso che tiene conto delle raccomandazioni formulate dalle cerchie universitarie, amministrative e parlamentari. Ciò garantisce una migliore equità.

TG mette in discussione la riduzione delle tasse d'esame, adducendo che non coprono affatto i costi. Le tasse attuali sono giustificate tanto più che il fatto di superare l'esame in ambito medico conferisce un valore aggiunto, nel senso che permette di esercitare per tutta la vita una professione in un mercato poco regolamentato come quello sanitario e di percepire un buon salario senza troppa concorrenza. TG chiede quindi di rivedere l'abbassamento delle tasse.

La CUS è convinta che la decisione di ridurre le tasse dia seguito alle critiche formulate e permette di garantire una maggiore equità. Attualmente le tasse per gli esami federali variano fortemente da un'università all'altra. La CUS non avrebbe scelto questo sistema per gli esami professionali superiori.

GE è favorevole all'abbassamento delle tasse poiché risponde alle rivendicazioni delle associazioni studentesche e universitarie sulla parità di trattamento tra studenti delle scuole universitarie e la necessità di tutelare la democratizzazione degli studi. Deplora invece che l'abbassamento non sia più incisivo e punta il dito contro i costi elevati che la totalità delle tasse relative all'esame genera per il candidato.

UNES sottolinea che i costi dell'esame federale e la ripartizione degli oneri tra Confederazione, Cantoni e università non sono sufficientemente trasparenti. La formazione è un compito pubblico che deve essere finanziato dai poteri pubblici. La Svizzera si confronta con una crescente mancanza di medici e non può permettersi di imporre ostacoli finanziari. La revisione dell'ordinanza non tiene sufficientemente conto della realtà finanziaria degli studenti e deve pertanto essere adeguata.

### **Osservazioni sull'esame federale**

Anche l'Association des pharmaciens cantonaux si esprime in questo senso, deplorando in particolare il fatto che la revisione abbia portato all'introduzione di un esame federale supplementare che prolunga inutilmente lo studio a scapito degli studenti senza apportare un valore aggiunto. La scarsa armonizzazione delle filiere accreditate penalizza doppiamente gli studenti: gli studi durano di più e le spese sono a loro carico.

L'asep rileva che l'esame di master e l'esame federale prevedono organizzazioni diverse. Ciò rappresenta un ulteriore ostacolo per gli studenti e riduce l'attrattiva degli studi di farmacia. È infatti possibile che uno studente ottenga il master ma bocci l'esame federale e non possa esercitare la professione benché nell'ultimo anno si sia concentrato sulla pratica professionale: un'assurdità.

GSASA e PharmaSuisse chiedono che l'esame federale non sia organizzato né a titolo supplementare né in un secondo tempo. Bisognerebbe organizzare una sola sessione d'esame, ciò che, secondo PharmaSuisse, permetterebbe di garantire la coerenza dei contenuti. Non bisogna nemmeno dimenticare che i cittadini dell'Unione europea titolari di un master ricevono il diploma federale su richiesta, mentre un cittadino svizzero potrebbe ottenere il master ma bocciare l'esame federale. Una disparità di trattamento che suscita parecchie perplessità.

## 4.2 Pareri sui singoli articoli

### Art. 7 Commissioni d'esame

ZG è convinto che la revisione del capoverso 4 lettera c apporti una buona flessibilità.

### Art. 12 Iscrizione

La CDS chiede la soppressione del seguente passaggio del capoverso 1: «entro la data ufficiale di chiusura delle iscrizioni» e il termine «ufficiale» nel capoverso 2.

### Art. 13 Ammissione

Cpv. 4

BE e Uni BE giudicano problematica la formulazione «per colpa sua» e propongono le alternative seguenti:

- Chi si iscrive troppo tardi non è ammesso all'esame federale oppure
- Chi, per negligenza, si iscrive troppo tardi non è ammesso all'esame federale.

La CDS ritiene che il capoverso non sia sufficientemente chiaro. Il concetto di «troppo tardi» può essere capito solo in relazione all'articolo 12. Sarebbe quindi opportuno sostituirlo con «nei termini previsti» oppure «entro la data ufficiale di chiusura delle iscrizioni». Il testo dell'ordinanza dovrebbe menzionare anche le conseguenze. Propone quindi la soluzione seguente: «Chi non si iscrive all'esame federale nel termine pubblicato, è ammesso solo se il ritardo è imputabile a motivi di salute o ad altri motivi di forza maggiore.»

### Art. 27 Tasse

Cpv. 2

Asep, GSASA, PharmaSuisse e Swimsa ritengono che le tasse (iscrizione, esame e diploma) non debbano oltrepassare i 1000.- franchi.

GE chiede una riduzione più coerente delle tasse al fine di arrivare allo statu quo per gli studenti di medicina e di farmacia, ossia un totale di 1100.- franchi (esame, iscrizione e consegna del diploma).

La CDS propone la formulazione: «Di seguito trovano applicazione le tasse giusta l'art. 27 cpv. 2».

Fachschaft Vet-Med BE non comprende come mai nel 2004 le tasse per la filiera di studi siano state portate a 1500.- franchi (con un aumento di 220.- franchi) solo a causa di un modulo più dettagliato.

Asep sottolinea che un confronto con le tasse d'esame pagate quest'anno dagli studenti che frequentano l'ultimo anno di studio, pari a 520.- franchi (iscrizione e diploma), evidenzia un aumento del 400 per cento. Se si tiene conto dell'inflazione dal 1984 (circa 60%), le tasse d'esame dovrebbero situarsi attorno agli 850.- franchi.

### Art. 31a Indennità per i pazienti standardizzati

GE, ZG e Uni ZH ritengono che questa indennità sia giustificata. GE sottolinea che migliori sensibilmente la gestione dei collaboratori coinvolti negli esami. L'IML accoglie positivamente l'indennità, ma sottolinea che è più alta di quella versata nell'ambito degli esami di facoltà. Questa differenza potrebbe generare una certa concorrenza in fase di reclutamento.

Cpv. 1

CMPR, SGP, SSMG e SSMI affermano che questa indennità non basta a coprire i costi. Secondo la loro esperienza l'indennità oscilla attorno ai 100.- franchi l'ora. Gli attori professionisti che vogliono fornire un lavoro di qualità devono affrontare una grande preparazione e formazione.

### Art. 32 Altre indennità

Cpv. 2

Secondo ZG, l'indennità è giusta soprattutto se paragonata a quelle versate agli esaminatori.

### **Art. 36 Disposizioni transitorie**

ZG, Fachschaft Vet-Med BE, Swimsa e Uni ZH sono favorevoli all'introduzione di disposizioni transitorie.

#### **Cpv. 2**

GE, ASMAC, Fachschaft Vet-Med BE, Swimsa e UNES invitano a tenere conto di tutte le tasse che gli studenti avranno pagato fino a quel momento.

Swimsa ritiene che lo scaglionamento non sia sufficiente e che le tasse rimangano troppo elevate. Si dovrebbe rimborsare la metà delle tasse.

UNES giudica le deduzioni arbitrarie e insufficienti e chiede una riduzione generale del 50 per cento.

Per asef le disposizioni transitorie sono incomprensibili. Uno studente che ha iniziato gli studi nel 2008 a Berna, Friburgo o Neuchâtel paga le tasse federali e termina la formazione solo nel 2013. GE e asef invitano a tenere conto di tutti gli anni fino al 2014. Secondo GE ciò garantirebbe la parità di trattamento.

La CDS non si oppone alla disposizione transitoria se le agevolazioni vanno veramente a beneficio delle persone citate nel rapporto esplicativo.

Fachschaft Vet-Med BE chiede di non superare la somma totale delle tasse pagate (CHF 2430.-) per gli anni di transizione (2006-2009).

#### **Cpv. 3**

Per asef le disposizioni transitorie non sono chiare. Uno studente che ha iniziato gli studi nel 2008 a Berna, Friburgo o Neuchâtel paga le tasse federali e termina la formazione solo nel 2013. GE e asef invitano a tenere conto di tutti gli anni fino al 2014.

ASMAC, Fachschaft Vet-Med BE e UNES invitano a tenere conto di tutte le tasse che gli studenti avranno pagato fino a quel momento.

UNES giudica le deduzioni arbitrarie e insufficienti e chiede una riduzione generale del 50 per cento.

Fachschaft Vet-Med BE chiede di non superare la somma totale delle tasse pagate (CHF 2430.-) per gli anni di transizione (2006-2009).

## 5 Allegati

### Allegato 1: elenco delle abbreviazioni dei partecipanti all'indagine conoscitiva

Abbreviazioni	Nome	Consultato
AG	Cantone d'Argovia	sì
AI	Cantone d'Appenzello Interno	sì
ASC	Associazione svizzera dei chiropratici	sì
asep	Association suisse des étudiants en pharmacie	sì
ASEP	Schweizerische Vereinigung des Pharmaziedozenten	sì
ASMAC	Association suisse des médecins assistant(e)s et chef(fe)s de clinique	sì
ASSM	Accademia Svizzera delle Scienze Mediche	sì
BE	Cantone di Berna	sì
BL	Cantone di Basilea Campagna	sì
BS	Cantone di Basilea Città	sì
CDPE	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione	sì
CDS	Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità	sì
ComCo	Commissione della concorrenza	sì
CMPR	Collège des Médecine de premier recours	sì
CUS	Conferenza universitaria svizzera	sì
Fachschaf Vet-Med BE	Fachschaf Veterinärmedizin Bern	sì
FR	Cantone di Friburgo [vedi Cost. federale	sì
GE	Repubblica e Cantone di Ginevra	sì
GL	Cantone di Glarona	sì
GR	Cantone dei Grigioni	sì
GSASA	Società svizzera dei farmacisti dell'amministrazione e degli ospedali	sì
HUG	Hôpitaux Universitaires de Genève	no
H+	Gli Ospedali, le cliniche e gli istituti di cura svizzeri	no
IML	Institut für Medizinische Lehre, Bern	sì
ISFM	Istituto svizzero per la formazione medica (FMH)	sì
JU	Cantone del Giura	sì
LU	Cantone di Lucerna	sì
NE	Cantone di Neuchâtel	sì
OAQ	Organo di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere	sì
PharmaSuisse	Société suisse des pharmaciens	sì
SGP	Schweizerische Gesellschaft für Pädiatrie	no
SH	Cantone di Sciaffura	sì
SO	Cantone di Soletta	sì
SMSR	Société Médicale de Suisse Romande	sì
SSMG	Società Svizzera di Medicina Generale	sì
SSMI	Società Svizzera di Medicina Interna	sì
SUB	StudentInnenenschaft der Universität Bern	no
SVS	Société des vétérinaires suisses	sì
Swimsa	Association des Etudiants en Médecine de Suisse	sì
Swissmedic	Swissmedic, Istituto svizzero per gli agenti terapeutici, Berna	sì
SZ	Cantone di Svitto	sì
TG	Cantone di Turgovia	sì
TI	Cantone Ticino	sì
UNES	Union des Etudiant-e-s de Suisse	sì
Uni BE	Direction de l'Université de Berne	no
Uni GE	Université de Genève, Section des sciences pharmaceutiques	sì
Uni NE	Université de Neuchâtel, décanat de la faculté des sciences	sì
Uni ZH	Universität Zürich, Dekanat Medizinische Fakultät	sì
UR	Canton Uri	sì
Vetsuisse Fakultät ZH	Universität Zürich, Fakultät Vetsuisse	sì
ZG	Cantone di Zugo	sì

<b>Abbreviazioni</b>	<b>Nome</b>	<b>Consultato</b>
ZH	Cantone di Zurigo	sì

## Allegato 2: statistiche

<b>Destinatari dell'indagine conoscitiva</b>	<b>Invii</b>	<b>Risposte</b>
<b>1. Governi cantonali e organizzazioni intercantionali</b>		
Governi cantonali		
Principato del Liechtenstein	26	20
Organizzazioni intercantionali	1	0
	5	3
<b>2. Altre organizzazioni e cerchie interessate</b>	54	25
<b>Totale</b>	<b>86</b>	<b>47</b>
Risposte spontanee		
- Altre organizzazioni, istituzioni		5
<b>Totale dei pareri pervenuti</b>		<b>53</b>

### **Allegato 3: elenco dei destinatari**

#### **Kantonsregierungen und interkantonale Organisationen/ Gouvernements cantonaux et organisations intercantionales/ Governi cantonali e organizzazioni intercantionali**

- Kantonsregierungen / Gouvernements cantonaux / Governi cantonali
- Regierung des Fürstentums Liechtenstein / Gouvernement de la principauté du Liechtenstein / Governo del Principato del Liechtenstein
- Conférence des Recteurs des Universités Suisses (CRUS) / Rektorenkonferenz der Schweizer Universitäten / Conferenza dei Rettori delle Università Svizzere
- Schweizerische Erziehungsdirektorenkonferenz (EDK)/ Conférence des directeurs cantonaux de l'instructions publique (CDIP) / Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)
- Schweizerische Konferenz der kant. Gesundheitsdirektorinnen und -direktoren (GDK)/ Conférence suisse des directrices et directeurs cantonaux de la santé (CDS) / Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS)
- Schweizerische Universitätskonferenz (SUK) / Conférence universitaire suisse (CUS) / Conferenza universitaria svizzera (CUS)
- Konferenz der kantonalen Sozialdirektorinnen und Sozialdirektoren (SODK) / Conférence des directrices et directeurs cantonaux des affaires sociales (CDAS) / Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS)

#### **Organisationen und interessierte Kreise/ Autres organisations et milieux intéressés/ Altre organizzazioni e cerchie interessate**

##### **Organizzazioni che operano in ambito sanitario**

- santésuisse
- Schweizerische Akademie der medizinischen Wissenschaften (SAMW) / Académie Suisse des Sciences Médicales (ASSM) / Accademia Svizzera delle Scienze Mediche (ASSM)
- Schweizerische Gesellschaft der pharmazeutischen Wissenschaften (SGPhW) / Société Suisse des Sciences pharmaceutiques (SSSPH) / Società Svizzera delle Scienze Farmaceutiche (SSSF)
- Vereinigung der Kantonsärzte und Kantonsärztinnen der Schweiz (VKS) / Association des médecins cantonaux de Suisse (AMCS) / Associazione dei medici cantonali della Svizzera
- Vereinigung der Kantonsapothekerinnen und Kantonsapotheker / Association des pharmaciens cantonaux
- Schweizerisches Gesundheitsobservatorium obsan / Observatoire suisse de la santé obsan / Osservatorio svizzero della salute obsan
- Swissmedic

##### **Organizzazioni che si occupano della formazione in ambito sanitario**

- Schweizerische Medizinische Interfakultätskommission (SMIFK) / Commission interfacultaire médicale suisse (CIMS)
- Universität Basel, Dekanat der Medizinischen Fakultät Basel
- Universität Bern, Dekanat der Medizinischen Fakultät Bern
- Universität Zürich, Dekanat der Medizinischen Fakultät Zürich
- Université de Genève, Faculté de médecine, Décanat
- Université de Lausanne, Faculté de biologie et de médecine, Décanat
- Université de Neuchâtel, Faculté des sciences, Médecine dentaire
- Université de Fribourg, Faculté des sciences, Décanat
- Université de Genève, Section de Médecine Dentaire
- Vetsuisse-Fakultät, Universität Bern
- Vetsuisse-Fakultät, Universität Zürich
- Zahnmedizinische Kliniken der Universität Bern
- Zentrum für Zahn-, Mund- und Kieferheilkunde der Universität Zürich (ZZMK)
- Departement Zahnmedizin, Universität Basel
- Verband der Schweizer Studierendenschaften (VSS) / Union des Etudiant-e-s de Suisse (UNES) / Unione Svizzera degli Universitari (USU)
- Schweizerischer Pharmaziestudierenden Verein (asep) / Association suisse des étudiants en pharmacie (asep)

- Verband Schweizer Medizinstudierender / Association des Etudiants en Médecine de Suisse / Associazione degli Studenti di Medicina Svizzeri (SwiMSA)
- Fachschaft Veterinärmedizin Bern
- Institut für Medizinische Lehre, Universität Bern (IML)
- Departement für Chemie und Angewandte Biowissenschaften, Zürich
- Departement Pharmazeutische Wissenschaften, Studienkoordination, Basel
- Philosophisch-Naturwissenschaftliche Fakultät, Studiendekan, Basel
- Departement Chemie und Biochemie, Naturwissenschaftliche Fakultät, Bern
- Faculté des sciences, Section des sciences pharmaceutiques, Genève
- Conseillère aux études de la section des sciences pharmaceutiques, Lausanne
- Faculté des sciences, Sciences pharmaceutiques, Fribourg
- Faculté des sciences, Sciences pharmaceutiques, Neuchâtel
- Organ für Akkreditierung und Qualitätssicherung der schweizerischen Hochschulen / Organe d'accréditation et d'assurance qualité des hautes écoles suisses / Organo di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere (OAQ)
- Schweizerische Vereinigung der Pharmaziedozenten (ASEP)

### **Organizzazioni delle professioni sanitarie**

- Verbindung der Schweizer Ärzte (FMH) / Fédération des médecins suisses / Federazione dei medici svizzeri
- Schweizerisches Institut für ärztliche Weiter- und Fortbildung (SIWF) / Institut suisse pour la formation médicale postgraduée et continue (ISFM) / Istituto svizzero per la formazione medica (ISFM)
- Schweizerische Zahnärztesgesellschaft (SSO) / Société Suisse d'Odonto-stomatologie / Società Svizzera di Odontologia e Stomatologia
- Schweizerischer Apothekerverband (PharmaSuisse) / Société Suisse des Pharmaciens (PharmaSuisse)
- Gesellschaft Schweizer Tierärztinnen und Tierärzte (GST) / Société des Vétérinaires Suisses (SVS)
- Schweizerische Chiropraktoren-Gesellschaft (SCG) / Association Suisse des Chiropraticiens (ASC) / Associazione svizzera dei chiropratici (ASC)
- Foederatio Medicarum Practicarum (FMP)
- Gesellschaft der Schweizerischen Industrie-ApothekerInnen (GSIA) / Société Suisse des Pharmaciens(ne)s d'Industrie (SSPI)
- Kollegium für Hausarztmedizin (KHM) / Collège de Médecine de Premier Recours (CMPR)
- Schweizerische Gesellschaft für Allgemeinmedizin (SGAM) / Société Suisse de Médecine Générale (SSMG) / Società Svizzera di Medicina Generale (SSMG)
- Schweizerische Gesellschaft für Innere Medizin (SGIM) / Société Suisse de Médecine Interne (SSMI) / Società Svizzera di Medicina Interna (SSMI)
- Schweizerische Vereinigung der Belegärzte an Privatkliniken (SVBP) / Associations Suisse des Médecins indépendants travaillant en Cliniques privées et Hôpitaux (ASMI)
- Société Médicale de Suisse Romande (SMSR)
- Gesellschaft schweizerischer Amts- und Spitalapotheker (GSASA) / Société suisse des pharmaciens de l'administration et des hôpitaux / Società svizzera dei farmacisti dell'amministrazione e degli ospedali
- Verband Schweizerischer Assistenz- und Oberärztinnen und -ärzte (VSAO) / Association suisse des médecins assistant(e)s et chef(fe)s de clinique (ASMAC)
- Verein der Leitenden Spitalärzte der Schweiz (VLSS) / Association des Médecins Dirigeants d'Hôpitaux de Suisse (AMDHS)

### **Organizzazioni generali**

- Schweizerischer Verband für Berufsberatung (SVB) / Association suisse pour l'orientation scolaire et professionnelle (ASOSP) / Associazione svizzera per l'orientamento scolastico e professionale (ASOSP)
- Wettbewerbskommission (Weko) / Commission de la concurrence / Commissione della concorrenza (Comco)